



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE
Ufficio Attività Concorsuali

N. 333-B/13D.11.14

Roma, 10 settembre 2014

OGGETTO: Concorso interno, per titoli di servizio ed esami, a quarantatre posti di perito tecnico superiore del ruolo dei periti tecnici della Polizia di Stato, riservato al personale con qualifica di perito tecnico capo alla data del 31 dicembre 2007, indetto con decreto del 3 settembre 2014.
- Pubblicazione del bando di concorso.

ALL'UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
- Ufficio per le Relazioni Sindacali

R O M A

Si trasmette, per opportuna notizia, copia del Bollettino Ufficiale del personale del Ministero dell'Interno, supplemento straordinario *n. 1/32 in data odierna*, relativo all'oggetto.

IL DIRETTORE
f.to Dionisi



MINISTERO DELL'INTERNO

10 settembre 2014

Supplemento straordinario n. 1/32

BOLLETTINO UFFICIALE DEL PERSONALE

CONCORSO INTERNO, PER TITOLI DI SERVIZIO ED ESAMI, A 43 POSTI DI
PERITO TECNICO SUPERIORE DEL RUOLO DEI PERITI TECNICI DELLA POLIZIA
DI STATO, RISERVATO AL PERSONALE CON QUALIFICA DI PERITO TECNICO
CAPO ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2007,
INDETTO CON DECRETO DEL 3 SETTEMBRE 2014.

PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI CONCORSO



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

IL CAPO DELLA POLIZIA

DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- VISTA la legge 1° aprile 1981, n. 121, e successive modifiche ed integrazioni, concernente il nuovo ordinamento dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 337, e successive modifiche ed integrazioni, recante l'ordinamento del personale della Polizia di Stato che espleta attività tecnico-scientifica o tecnica;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1983, n. 903, e successive modifiche ed integrazioni, recante norme sull'accesso ai ruoli del personale della Polizia di Stato che espleta funzioni di polizia;
- VISTO il decreto ministeriale in data 18 luglio 1985 relativo ai profili professionali del personale della Polizia di Stato che espleta attività tecnico-scientifica o tecnica;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, contenente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzioni nei pubblici impieghi;
- VISTO il decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 197, recante l'attuazione dell'art. 3 della legge 6 marzo 1992, n. 216, in materia di riordino delle carriere del personale non direttivo della Polizia di Stato;
- VISTO il decreto ministeriale 5 giugno 1998, n. 234, recante le modalità di svolgimento del concorso interno, per titoli di servizio ed esami, per la promozione alla qualifica di perito tecnico superiore della Polizia di Stato;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- VISTO il decreto legislativo 28 febbraio 2001, n. 53, recante disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 197, in materia di riordino delle carriere del personale non direttivo della Polizia di Stato;
- VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modifiche ed integrazioni recante il codice in materia di protezione dei dati personali;
- VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 così come modificato dal decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, recante il Codice delle pari opportunità tra uomini e donne nel lavoro, a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246;
- RITENUTO necessario bandire il concorso interno, per titoli di servizio ed esami, per la promozione alla qualifica di perito tecnico superiore, relativamente al 50 % dei posti disponibili al 31 dicembre 2007;

DECRETA

Art. 1

Posti a concorso

E' indetto un concorso interno, per titoli di servizio ed esami, a quarantatre posti di perito tecnico superiore del ruolo dei periti tecnici della Polizia di Stato, riservato al personale con qualifica di perito tecnico capo alla data del 31 dicembre 2007.

Art. 2

Comunicazioni relative al concorso

Le date ed il luogo di svolgimento della prova scritta nonché ogni altra comunicazione relativa al concorso saranno pubblicati nel ***Bollettino Ufficiale del personale del Ministero dell'Interno del 16 ottobre 2014.***

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti. Sarà possibile consultare detto bollettino anche sul sito: <http://doppiavela.poliziadistato.it>



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Art. 3

Requisiti per l'ammissione

Possono partecipare al concorso gli appartenenti al ruolo dei periti tecnici della Polizia di Stato in possesso, alla data del 31 dicembre 2007, della qualifica di perito tecnico capo e di un diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

Sono esclusi dal concorso coloro che nel triennio 2005-2007 abbiano riportato un giudizio complessivo inferiore a "buono", nonché il personale in atto sospeso cautelaramente dal servizio.

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti di cui ai precedenti commi sarà disposta, con decreto motivato e potrà avvenire in qualunque momento della procedura concorsuale.

Art. 4

Domande di partecipazione

Le domande di partecipazione al concorso, redatte utilizzando il modello allegato al presente decreto, e dirette al Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale per le Risorse Umane - Ufficio Attività Concorsuali, devono essere presentate agli Uffici o Reparti di appartenenza entro il termine perentorio dei trenta giorni successivi alla data di pubblicazione del presente decreto nel Bollettino Ufficiale del personale del Ministero dell'Interno.

Nelle domande di partecipazione, sottoscritte a pena di nullità, i candidati dovranno dichiarare, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000:

- a) il cognome ed il nome;
- b) la data ed il luogo di nascita;
- c) l'Ufficio o il Reparto presso il quale prestano servizio ed eventualmente quello presso cui sono temporaneamente aggregati, qualora l'aggregazione permanga oltre il termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione;
- d) la qualifica rivestita alla data del 31 dicembre 2007 e l'anzianità complessiva di servizio nei ruoli della Polizia di Stato alla stessa data;
- e) di non aver riportato nel triennio 2005-2007 giudizi complessivi inferiori a "buono";
- f) l'assenza di sospensioni cautelari dal servizio in atto a proprio carico;
- g) il diploma di istruzione secondaria di secondo grado posseduto, con l'indicazione della data del conseguimento, della durata del corso di studi e dell'istituto che lo ha rilasciato.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

I candidati dovranno, inoltre, indicare nella domanda i titoli di servizio compresi nelle categorie di cui alle lettere c), d), e) e f) del successivo art. 10, specificando per ognuno la data ed ogni altro elemento utile per l'individuazione.

Qualora la documentazione relativa ai titoli di cui sopra non sia già stata acquisita al proprio fascicolo personale, i candidati dovranno allegarla necessariamente alla domanda di partecipazione al concorso, anche sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà, fatta eccezione per le pubblicazioni che vanno allegate necessariamente in copia conforme all'originale.

L'Amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Art. 5

Tutela dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13, primo comma, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati nelle domande di partecipazione al concorso saranno raccolti presso il Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Direzione Centrale per le Risorse Umane – Ufficio Attività Concorsuali per le finalità di gestione del concorso medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode, ove possibile, dei diritti di cui al citato D. Lg.vo n. 196/03. Tali diritti potranno esser fatti valere nei confronti del Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Direzione Centrale per le Risorse Umane – Ufficio Attività Concorsuali, titolare del trattamento.

Il responsabile del trattamento è il Direttore del predetto Ufficio.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Art. 6

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice del concorso, da costituirsi con apposito decreto del Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, è composta da un Presidente scelto tra i funzionari con qualifica non inferiore a Prefetto o a Dirigente Generale, in servizio presso il Dipartimento della Pubblica Sicurezza e da altri quattro membri con qualifica non inferiore a Direttore Tecnico principale o equiparata.

La Commissione può essere integrata da uno o più esperti per ciascuno dei settori tecnici indicati nell'art. 1 del D.P.R. 24 aprile 1982, n. 337, scelti, ove possibile, tra il personale appartenente ai ruoli dirigenziali o direttivi della Polizia di Stato con qualifica non inferiore a Direttore Tecnico principale o equiparata.

Svolge le funzioni di Segretario un funzionario dei ruoli dell'Amministrazione civile dell'Interno in servizio presso il Dipartimento della Pubblica Sicurezza.

Art. 7

Prove d'esame

Le prove d'esame si articolano in una prova scritta ed un colloquio.

La prova scritta, per lo svolgimento della quale i candidati avranno a disposizione sei ore, consiste nella stesura di un elaborato nelle materie attinenti al profilo professionale di appartenenza di ciascun candidato.

Le materie della prova scritta per ciascun profilo professionale sono le seguenti:

Perito tecnico superiore chimico

- chimica
- chimica fisica
- analisi chimica

Perito tecnico superiore biologico

- biologia
- microbiologia
- chimica biologica



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Perito tecnico superiore fonico

- fisica
- elettronica applicata ai sistemi audiovisivi
- misurazioni elettroniche

Perito tecnico superiore balistico

- fisica
- elementi di balistica

Perito tecnico superiore in telecomunicazioni

- comunicazioni elettroniche
- tecnica telefonica
- radiotecnica

Perito tecnico superiore in informatica

- elementi di matematica, probabilistica e statistica
- architettura dei calcolatori elettronici, sistemi operativi, reti di calcolatori, protocolli di comunicazione
- elementi di ingegneria del software, linguaggi di programmazione, basi di dati
- concetti di sicurezza e protezione logica dei dati e dei programmi, crittografia dei dati e firma digitale

Perito tecnico superiore meccanico veicoli terrestri

- costruzioni meccaniche
- tecnologia meccanica
- meccanica applicata ai veicoli terrestri

Perito tecnico superiore navale

- costruzioni navali
- tecnologia navalmeccanica
- meccanica applicata ai mezzi navali

Perito tecnico superiore meccanico aeromobili

- costruzioni aeronautiche
- tecnologie aeronautiche
- meccanica applicata ai mezzi aerei

Perito tecnico superiore di laboratorio merceologico

- nozioni di chimica e di fisica generale con richiami particolari alla materia tessile e conciaria
- tecnologia tessile, conciaria e del legno
- metallurgia



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Perito tecnico superiore geometra

- tecnologia delle costruzioni
- estimo civile
- costruzioni edili in generale o con particolare riferimento ai dissesti statici negli edifici vetusti

Perito tecnico superiore assistente sociale

- psicologia sociale
- pedagogia
- elementi di statistica sociale

Perito tecnico superiore capo sala

- igiene, prevenzione e norme di medicina del lavoro
- tecniche di gestione e direzione dell'assistenza infermieristica
- servizio socio-sanitario e legislazione sanitaria

Perito tecnico superiore di radiologia medica

- igiene, prevenzione e norme di medicina del lavoro
- tecniche radiologiche e relative strumentazioni
- radiologia e radio protezione

Perito tecnico superiore neurofisiopatologo

- igiene, prevenzione e norme di medicina del lavoro
- tecniche di diagnostica neurologica ed elettrofisiologia e relative strumentazioni

Perito tecnico superiore della riabilitazione motoria

- igiene, prevenzione e norme di medicina del lavoro
- tecniche manuali e strumentali di terapia riabilitativa

Art. 8

Svolgimento della prova scritta

Durante la prova scritta non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della commissione esaminatrice o del comitato di vigilanza.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

E' vietato ai concorrenti portare al seguito carta da scrivere, appunti, libri, opuscoli di qualsiasi genere, agende elettroniche, telefoni portatili e ricetrasmittitori. Durante la prova è consentito consultare soltanto i codici, le leggi e i decreti, senza richiami dottrinali o giurisprudenziali, nonché i dizionari linguistici, che siano stati preventivamente presentati all'atto dell'ingresso nell'aula degli esami e verificati dai componenti della commissione esaminatrice o del comitato di vigilanza.

Il concorrente che contravviene alle disposizioni del presente articolo, o comunque abbia copiato in tutto o in parte lo svolgimento del tema, è escluso dal concorso. Nel caso in cui risulti che uno o più candidati abbiano copiato, l'esclusione è disposta nei confronti di tutti i candidati coinvolti.

La prova scritta s'intende superata allorché alla medesima sia stata attribuita una votazione non inferiore a trentacinque cinquantiesimi.

La mancata presentazione nel luogo, nel giorno ed all'ora stabiliti per lo svolgimento della prova scritta verrà considerata come rinuncia definitiva al concorso.

Art. 9 *Colloquio*

I candidati che abbiano superato la prova scritta sono ammessi al colloquio. L'ammissione al colloquio con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta, sarà comunicata al candidato almeno venti giorni prima della data fissata per il suo svolgimento.

Il colloquio verte, oltre che sulle materie di cui al precedente art. 7, anche sui seguenti argomenti:

- elementi di diritto penale
- elementi di diritto processuale penale
- ordinamento e regolamenti dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza.

Il colloquio si intende superato se il candidato abbia riportato la votazione di almeno trenta cinquantiesimi.

La mancata presentazione nel luogo, nel giorno e all'ora stabiliti per sostenere il colloquio verrà considerata come rinuncia definitiva al concorso.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Il candidato che per gravi motivi, tempestivamente documentati, sia impossibilitato a sostenere il colloquio nel giorno stabilito verrà ammesso a sostenerlo in altra data nell'ambito del calendario concorsuale previsto per il colloquio stesso. Qualora la mancata presentazione al colloquio sia determinata da infermità o lesione dipendente da causa di servizio, la data per sostenere detta prova può essere differita anche oltre i limiti temporali predetti purché non oltre l'ultimo giorno fissato per procedere alla valutazione dei titoli.

Art. 10

Titoli ammessi a valutazione

Le categorie di titoli ammessi a valutazione ed il punteggio massimo attribuibile all'insieme dei titoli ricompresi in ciascuna categoria sono stabiliti come segue:

- a) rapporti informativi e giudizi complessivi del biennio 2006-2007: fino a punti 10;
- b) qualità delle funzioni svolte nel biennio 2006-2007 - con particolare riferimento alla specifica competenza professionale dimostrata ed al grado di responsabilità assunta - da rapportare a due fasce di valutazione concernenti rispettivamente: 1) i servizi che comportano compiti di indirizzo e coordinamento di più unità operative e/o professionalità di elevato valore specialistico; 2) i servizi non riconducibili alla precedente fascia: fino a punti 9;
- c) incarichi e servizi speciali conferiti con specifico provvedimento dell'Amministrazione, che comportino un rilevante aggravio di lavoro e presuppongano una particolare competenza professionale: fino a punti 6;
- d) titoli attinenti alla formazione professionale del candidato con particolare riguardo ai corsi professionali e di specializzazione frequentati e superati ed alle abilitazioni professionali conseguite: fino a punti 7;
- e) lavori originali elaborati per il servizio svolti nell'esercizio delle proprie attribuzioni o per speciale incarico conferito dall'Amministrazione di appartenenza o da quella presso cui si presta servizio e che vertano su problemi tecnici attinenti ai servizi dell'Amministrazione: fino a punti 4;
- f) speciali riconoscimenti: fino a punti 6;
- g) anzianità nella qualifica di perito tecnico capo alla data del 31/12/2007, comprensiva dell'eventuale periodo nella qualifica di perito tecnico capo ruolo ad esaurimento: fino a punti 8.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Nell'ambito delle suddette categorie, la commissione esaminatrice determina i titoli valutabili, i criteri di massima per la valutazione dei medesimi e i relativi punteggi. Predetermina, altresì, in modo omogeneo i punteggi da attribuire ai giudizi complessivi presi in considerazione.

Saranno valutati dalla Commissione esaminatrice soltanto i titoli dei candidati che abbiano superato le prove d'esame, purché posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

Art. 11

Formazione della graduatoria e dichiarazione dei vincitori

Il punteggio finale per la formazione della graduatoria di merito è dato dalla somma tra il voto riportato nella prova scritta, il voto ottenuto al colloquio ed il punteggio attribuito ai titoli.

A parità di punteggio ha la precedenza il candidato con la migliore posizione in ruolo.

Con proprio decreto, riconosciuta la regolarità del procedimento, sarà approvata la graduatoria finale e verranno dichiarati i vincitori del concorso.

La graduatoria del concorso sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale del personale del Ministero dell'Interno.

Dalla data di pubblicazione del suddetto avviso decorreranno i termini, rispettivamente di giorni 60 e 120, per eventuali impugnative al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, sede di Roma, ai sensi del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, ovvero al Presidente della Repubblica, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

Roma, 3 settembre 2014

Il Capo della Polizia
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza
f.to Alessandro Pansa

(All. al decreto 333-B/13D.11.14 del 3 settembre 2014)

(TIMBRO A DATA dell'Ufficio)

N. prot. in entrata _____

AL MINISTERO DELL'INTERNO
Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Direzione Centrale per le Risorse Umane
Ufficio Attività Concorsuali

ROMA

V^o, IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
(qualif., nome e cognome)

Il sottoscritto _____,
nato a _____ (____) il ____ / ____ /19____,
perito tecnico capo nel profilo professionale di: _____,
appartenente al seguente Ufficio/Reparto: _____,
in servizio presso il seguente Ufficio/Reparto (se diverso da quello di appartenenza): _____
_____,
telefono Uff./Rep.: ____ / _____ fax Uff./Rep. ____ / _____,

chiede di essere ammesso a partecipare al concorso interno, per titoli di servizio ed esami, a 43 posti di perito tecnico superiore del ruolo dei periti tecnici della Polizia di Stato, indetto con decreto del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza n. 333-B/13D.11.14 del 3 settembre 2014.

A tal fine, il sottoscritto, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e consapevole del fatto che chiunque rilascia o fa uso di dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, dichiara:

1. di essere stato inquadrato perito tecnico capo dal ____ / ____ / _____, e di possedere un'anzianità complessiva di servizio al 31/12/2007 di anni ____, mesi ____ e giorni ____;
2. di non aver riportato, nel triennio 2005-2007, un giudizio complessivo inferiore a "buono" e di non essere, in atto, sospeso cautelatamente dal servizio a norma dell'art. 93 del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;

3. di essere in possesso del seguente diploma di istruzione secondaria superiore:
_____, conseguito nell'anno _____ presso l'Istituto
_____ di _____ (____)
al termine di un percorso didattico della durata di anni _____.

4. di essere in possesso dei seguenti titoli - con riferimento alle categorie di cui alle lettere **c), d), e), f)** dell'art. 9 del bando di concorso - di cui allega la documentazione, se non già in possesso dell'Amministrazione, ovvero ne specifica di seguito tutti gli elementi identificativi ai fini della loro autocertificazione:

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

_____, ____ / ____ / ____
(luogo) (data)

(firma)